

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

FOGLIO INFORMATIVO STAMPATO IN PROPRIO - ANNO 5, N. 501 – OTTOBRE 2012

R.F.I. – INCONTRO DEL 17.10.2012 (INFORMATIVA DAL NAZIONALE)

Il 17 ottobre 2012 si è svolto il previsto incontro con la Società RFI S.p.A. con all'ordine del giorno la riorganizzazione della la Direzione Commerciale ed Esercizio Rete. La Società ha illustrato tramite slide gli elementi che sono alla base della riorganizzazione ovvero: la focalizzazione sulla circolazione, i rapporti con le IF e gli EE.LL, la ricongiunzione delle professionalità dei turnisti delle Sale Operative (DCCM, DC, DCO, DOTE e CEI) alle dipendenze gerarchiche delle DTP nonché la necessità di un cambiamento culturale delle risorse chiave per i processi produttivi dell'impresa.

La riorganizzazione presentata conferma in 5 le Diretrici e in 13 il numero degli Ex COER e prevede in tre Diretrici (Asse Orizzontale, Asse Verticale e Tirrenica Sud) la struttura organizzativa Esercizio che sovrintende su tutti i GEPO presenti su ognuna di queste Diretrici.

Viene modificata la funzione dell'attuale GEPO, che sovrintende alla circolazione, da cui gli operatori dipenderanno solo funzionalmente.

Il Direttore della DCER ing. Iacono ha ribadito più volte e chiarito come la nuova organizzazione attribuisce la gestione delle risorse al responsabile del RTM mentre il GEPO di Nodo è il gestore del prodotto treno e ha dichiarato espressamente che questa riorganizzazione è a costo ZERO ovvero non comporterà alcun costo e nessun spostamento di personale.

Come Organizzazioni Sindacali abbiamo avanzato alcune preoccupazioni rispetto a quanto presentato e affermato dalla società sia sulla riduzione della catena di comando sostenuta con enfasi nella illustrazione che a nostro avviso non sembra concretizzata, sia sul ruolo di responsabilità del GEPO che non trova corrispondenza nel personale assegnato a svolgere tale funzione.

Non ci convince inoltre la dichiarazione Operazione a Costo Zero ovvero l'assenza di ricadute sul personale sia per gli aspetti relativi alle specifiche professionali, sia per quanto attiene la sede di lavoro.

Per quanto concerne la Manovra, la società ha ripreso e riproposto con qualche piccola integrazione e modifica il progetto riorganizzativo più volte presentato ribadendo come tale settore, non più ritenuto strategico, completerà il suo iter di passaggio in autoproduzione entro il 31 dicembre 2013, ad esclusione dei transiti di confine (Domo 2, Brennero, Tarvisio e Villa Opicina) e degli impianti per la continuità territoriale, (Villa San Giovanni e Messina) che resteranno a gestione diretta di RFI e che la società garantirà negli scali in cui sono presenti più imprese ferroviarie un ruolo di coordinamento della manovra.

RFI ha riconfermato l'utilizzo del personale e delle macchine del settore manovra per lo spostamento dei treni materiale e per la trazione dei mezzi d'opera.

Come O.S. abbiamo ribadito quanto manifestato già nel corso di altre riunioni specifiche, la nostra perplessità circa la volontà aziendale di dismettere il servizio eccezion fatta per quelli dei transiti di confine e per la continuità territoriale di cui sopra, chiedendo alla società un'ulteriore riflessione che tenga conto dei volumi di traffico presenti nelle varie aree del paese e della strategicità di alcune infrastrutture, in particolare porti ed interporti nonché la nostra preoccupazione per l'incerta prospettiva lavorativa per i 400 circa lavoratori su una consistenza dichiarata alla data odierna di 876 unità

Al termine del confronto, abbiamo convenuto di rinviare la valutazione generale a valle del confronto del 23 ottobre p.v. già in programma avente per oggetto il progetto riorganizzativo della Direzione Produzione e delle sue articolazioni territoriali.

Roma, 17 ottobre 2012

Incontro con le OO.SS. Nazionali
Direzione Commerciale Esercizio Rete
Riorganizzazione delle Direttrici

Prosecuzione del percorso relazionale avviato il 10.10.2012

DIRETTRICI - Logiche Nuovo modello organizzativo

Il nuovo modello organizzativo rappresenta un'evoluzione dell'attuale:

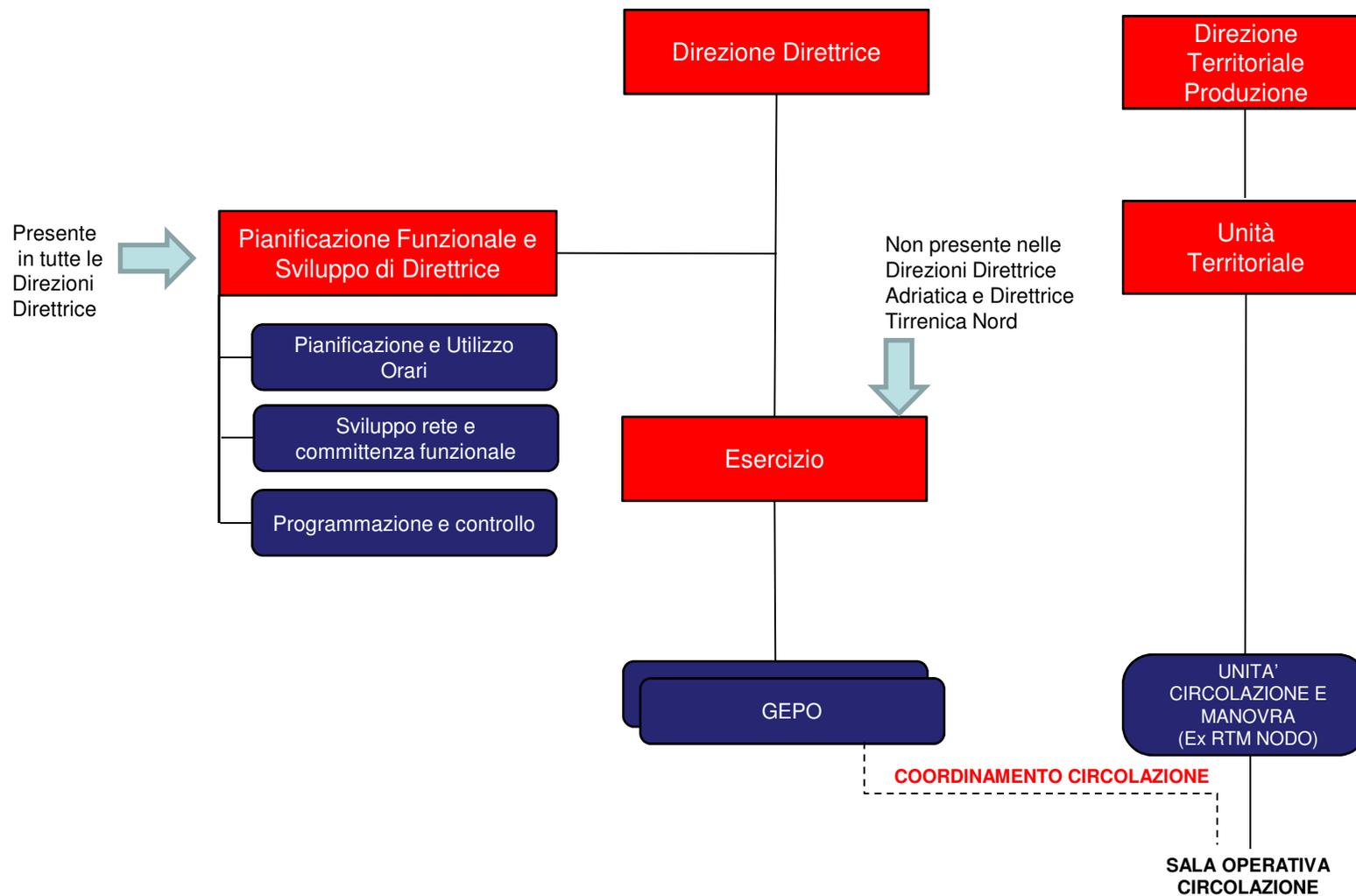
- La Direzione Direttrice, oltre a mantenere la responsabilità sui processi di Pianificazione Funzionale e Sviluppo dei Servizi, consolida la funzione di interfaccia unica delle IF nella Gestione e Programmazione Operativa della circolazione, attraverso il presidio garantito dalle UO Gestione Esercizio e Programmazione Operativa, dislocate presso i Posti Centrali
- Nelle Direttrici di maggiore complessità è previsto un ulteriore livello organizzativo, la SO Esercizio, con funzioni di coordinamento dei GEPO, al fine di ottimizzare la gestione della circolazione, dell'informazione/comunicazione nell'ambito della Direttrice e, nei casi di anomalità, delle priorità di intervento finalizzate al ripristino della circolazione
- Le attività di Programmazione e Controllo, collegate alle conseguenze di interruzioni e rallentamenti programmate da Produzione per esigenze manutentive, vengono portate a livello di Direttrice, nell'ambito della SO Pianificazione Funzionale e Sviluppo, al fine di garantire la massima integrazione con le IF dei processi ricadenti nell'ambito della stessa Direttrice

DIRETTRICI - Logiche Nuovo modello organizzativo

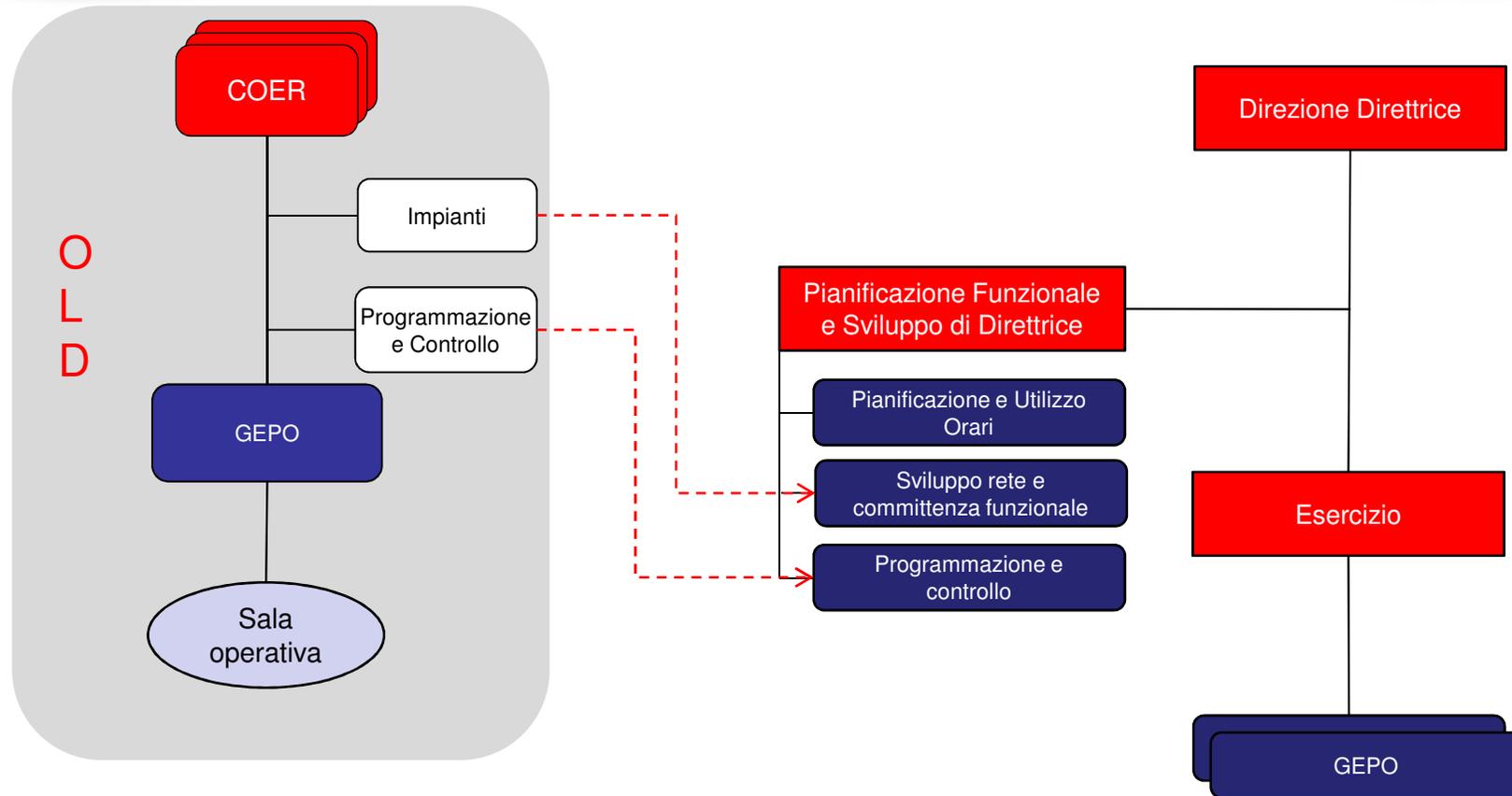
Risultati attesi

- ✓ **Focalizzazione sul processo circolazione**
- ✓ **Maggiore attenzione ai rapporti con IF e Regioni in un'ottica di customer service**
- ✓ **Cambiamento culturale delle risorse chiave (RTM nodo....)**
- ✓ **Ricongiungimento della famiglia professionale del 'Movimento' in ambito DTP:**
 - **agevolazione nell'integrazione tra i mestieri;**
 - **maggiori opportunità di sviluppo professionale**

Direzione Diretrice: La nuova organizzazione

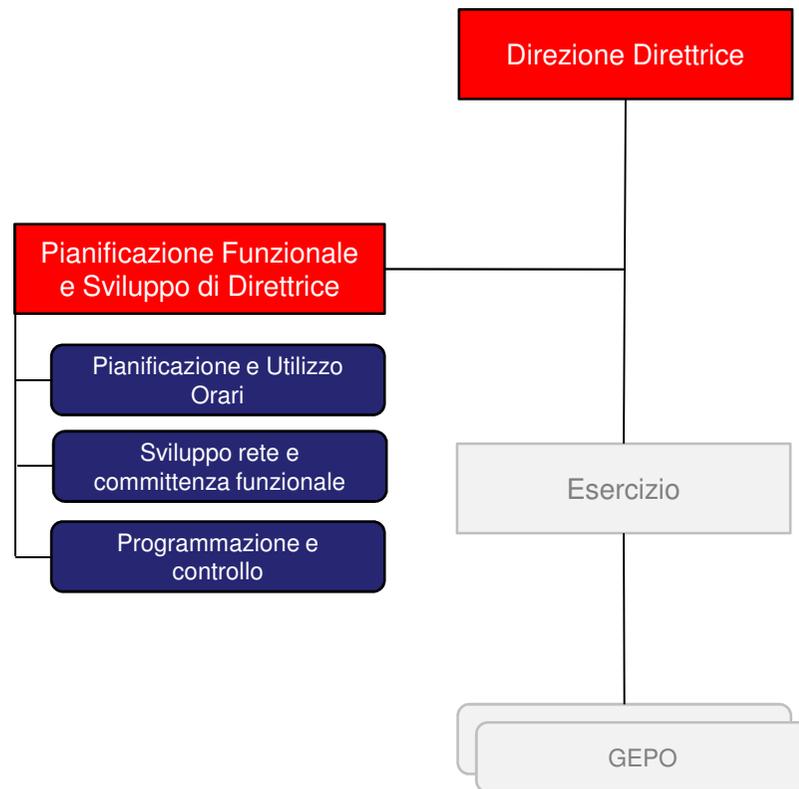


Dai COER all'ESERCIZIO di Direttrice



- Nella logica della Direttrice è istituito il reparto Programmazione e controllo che opera alle dipendenze della Pianificazione
- La funzione Impianti transita dai COER al Reparto Sviluppo Rete di Pianificazione
- La Sala operativa dipende solo gerarchicamente da UTM Nodo (ex RTM di Nodo) ma la supervisione ed il coordinamento della circolazione rimane in capo al GEPO

DIRETTRICI: FOCUS Pianificazione e Aree Responsabilità



Pianificazione e Utilizzo Rete e Orari
Attività invariate rispetto all'attuale organizzazione

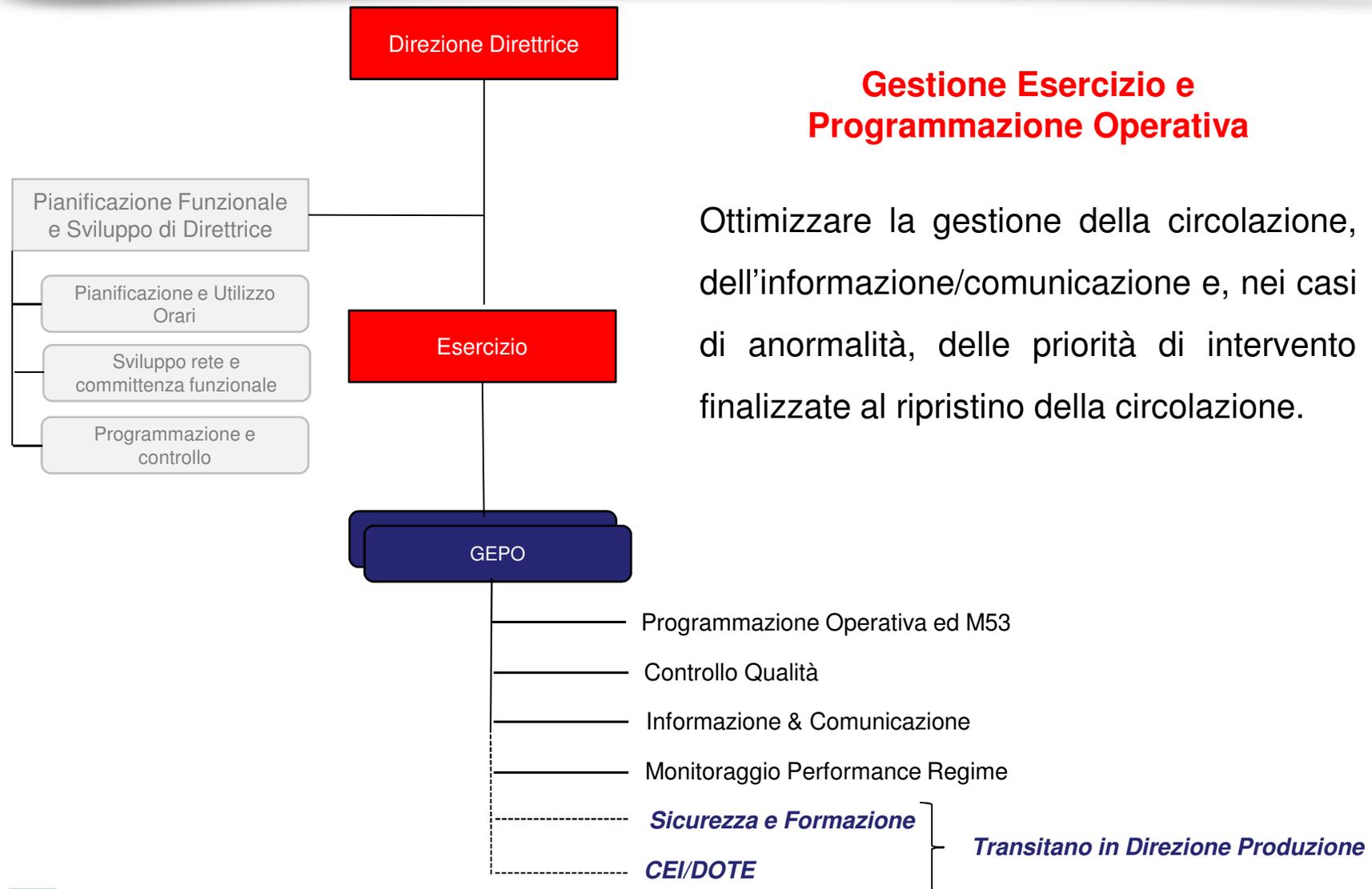
Sviluppo Rete e Committenza Funzionale

Acquisisce le attività attribuite ad oggi alle UO Impianti in ambito COER

Programmazione e Controllo

Svolge, a livello di Direzione, le attività precedentemente gestite a livello COER. Redige il programma dei lavori interferenti con l'esercizio ferroviario rendendolo compatibile con la circolazione ferroviaria

DIRETTRICI – FOCUS Esercizio e Aree Responsabilità



BACK UP

FOCUS GEPO

Il Responsabile GEPO assicura, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio prefissati per la Direttrice di appartenenza:

-la Gestione e la Programmazione Operativa della circolazione, sovrintendendo, per gli aspetti legati alla regolarità del servizio e alla sua riprogrammazione, le attività delle Sale Operative (in dipendenza gerarchica dalle DTP) relative alle operazioni inerenti il sistema di gestione integrata:

- circolazione/manovra
- informazione e comunicazione
- il pronto intervento in caso di degni anche con l'ausilio della gestione delle reti di trazione elettrica e di alimentazione della Direzione Territoriale Produzione ricadenti nelle tratte di giurisdizione;

-il conseguimento degli obiettivi di Puntualità e dei risultati di qualità del servizio per il proprio ambito di giurisdizione, assicurando il controllo dei KPI di riferimento per la valutazione delle performance e l'applicazione del Contratto di utilizzo dell'infrastruttura;

-i rapporti commerciali con le IF, l'applicazione continua e puntuale dei criteri del Performance Regime e le tematiche organizzative/gestionali nell'ottica di garanzia di qualità sul servizio erogato in ottica di Direttrice;

-l'elaborazione e la fornitura alle strutture di DTP delle specifiche per la migliore utilizzazione degli impianti di stazione ai fini della regolazione (M53 e programma di manovra), verificando gli elaborati ricevuti dalle strutture di DTP per il rispetto delle specifiche medesime;

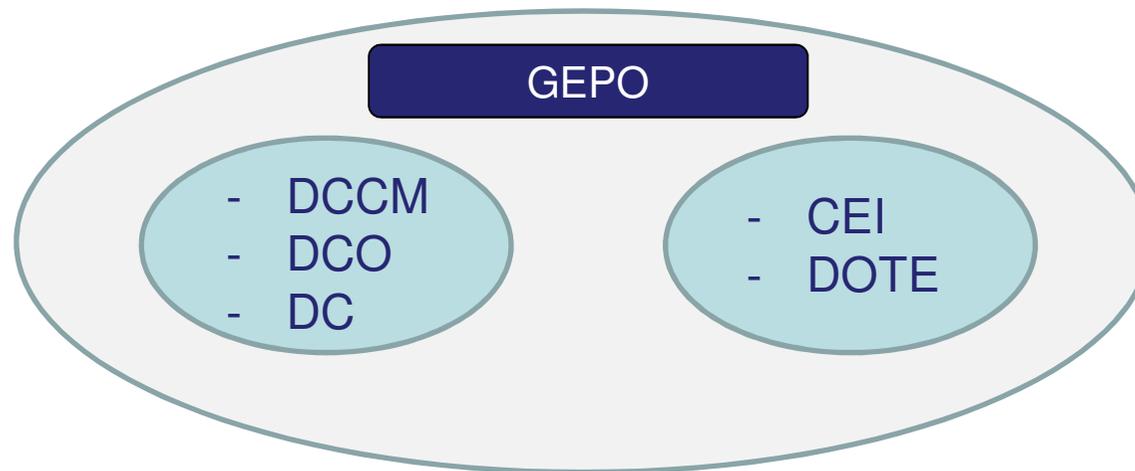
-la richiesta di azioni correttive rivolte alle strutture territoriali di esercizio di RFI, per la rimozione delle cause di perturbazione della circolazione, limitazione della capacità degli impianti, degrado della qualità dei servizi resi alle IF;

-l'informazione verso le IF, in particolare per le variazioni di programma e la disponibilità della rete;

Le funzioni residuali di sicurezza, amministrazione e gestione del personale, mantenimento competenze, verifiche ispettive (SIGS, Sigs...) attualmente svolte in GEPO transitano nell'ambito dell'RTM Nodo di DTP

FOCUS GEPO – Dipendenze Gerarchiche

Tutto il personale addetto alla circolazione treni in turno rotativo (DCCM, DCO, DC, CEI/DOTE) dipende gerarchicamente dalla DTP (RTM Nodo) quindi per le questioni di carattere amministrativo – contabile, gestione turni, mantenimento competenze
Lo stesso personale continua a dipendere funzionalmente dal GEPO che sovrintende le attività di regolazione supervisione e controllo della circolazione





Roma, 17 ottobre 2012

Incontro con le OO.SS. Nazionali Manovra

**Prosecuzione del percorso relazionale svolto negli incontri del
12.03.2012, 04.06.2012, 12.06.2012 e 23.07.2012**

Autoproduzione 2012: le richieste delle IF

Riguarda prioritariamente i seguenti impianti, richiesti dalle IF:

DTP	Impianti	Auoproduzione parziale/totale	decorrenza
AN	Falconara M.	totale	23.04.2012
	Terni	parziale da/per officina	01.07.2012
BA	Bari Scalo Ferruccio	totale	16.07.2012
	Brindisi	totale	11.06.2012
BO	Bologna S.D.	parziale da/per officina	maggio 2012
	Ravenna	totale	non prima del 31.12.2012
	Reggio Emilia	totale	gennaio 2012
	Rubiera	totale	non prima del 01.11.2012
	Piacenza	totale	non prima del 31.12.2012
	Fiorenzuola	totale	01.03.2012
FI	Livorno Calmbrone	totale	16.07.2012
GE	Sestri Ponente	totale	05.06.2012
MI	Lecco Maggianico	totale	non prima del 31.12.2012
	Gallarate Parco	totale	01.07.2012
	Melzo	totale	non prima del 31.12.2012
	Rho	totale	non prima del 31.12.2012
NA	Maddaloni Marcianise	totale	01.07.2012
RC	Gioia Tauro San Ferdinando	totale	marzo 2012
RM	Civitavecchia	parziale	settembre 2012
		totale	non prima del 31.12.2012
	Pomezia	totale	01.08.2012
	Roma Smistamento	parziale, solo notturno	aprile 2012
totale		11.06.2012	
PA	Catania Bicocca	totale	non prima del 08.12.2012
	Palermo Brancaccio	totale	non prima del 08.12.2012
TO	Torino Orbassano	totale	19.06.2012
TS	Cervignano	parziale	maggio 2012
		totale	03.09.2012
	Trieste Campo Marzio	totale	01.09.2012
VR	Trento Roncafort	totale	10.09.2012

Autoproduzione: gli altri impianti

I rimanenti impianti dell'attuale reticolo (ex Direttiva PCM del 7 luglio 2009) saranno successivamente interessati dal passaggio all'autoproduzione in modo progressivo, non prima del 01.01.2013.

Risorse Umane al 30 settembre 2012: Et  e Scolarit 

Direzione Territoriale Produzione	Consistenza al 30.09.2012					Totale	Distribuzione per classi di et�				scolarit�		
	B	C	D	E	Q		< 46 anni	46-50 anni	51-55 anni	> 55 anni	ALTRO	DIPLOMA	LAUREA
DTP AN		22	1			23	8	4	9	2	9	14	
DTP BA		18				18	1	4	9	4	16	2	
DTP BO		69	14		5	88	4	13	50	21	51	36	1
DTP FI		48	24			72	19	9	34	10	33	38	1
DTP MI		103	42		3	148	16	3	90	39	119	29	
DTP NA		18				18	1	2	12	3	12	6	
DTP PA		22	2			24	4	3	7	10	19	5	
DTP RC		3	5			8	2	1	2	3	7	1	
DTP RM		33	10			43	8	10	15	10	27	16	
DTP TO	1	55	34		4	94	19	8	52	15	68	26	
DTP TS		51	43		2	96	45	15	27	9	57	39	
DTP VR		31	24		6	61	18	16	20	7	36	25	
Navigazione	1	77	94	3	8	183	36	45	66	36	106	75	2
Totale complessivo	2	550	293	3	28	876	181	133	393	169	560	312	4
							<i>20,66%</i>	<i>15,18%</i>	<i>44,86%</i>	<i>19,29%</i>			

Risorse Umane al 30 settembre 2012: gli esodabili

Direzione Territoriale Produzione	Consistenza al 30.09.2012					Totale	Esodabili		Fondo Straordinario Anno Pensionamento				Totali
	B	C	D	E	Q		2012	2013	2014	2015	2016	2017	
DTP AN		22	1			23					1		1
DTP BA		18				18				2	1	3	6
DTP BO		69	14		5	88	1		2	1	9	12	25
DTP FI		48	24			72					4	2	6
DTP MI		103	42		3	148	5			11	14	10	40
DTP NA		18				18					3	1	4
DTP PA		22	2			24	1				5	2	8
DTP RC		3	5			8	1				1		2
DTP RM		33	10			43	1		1		2	4	8
DTP TO	1	55	34		4	94				5	9	5	19
DTP TS		51	43		2	96			2	2	2	7	13
DTP VR		31	24		6	61				2	3	4	9
Navigazione	1	77	94	3	8	183	3	1	2	2	16	5	29
Totale complessivo	2	550	293	3	28	876	12	1	7	25	70	55	170
							13		157				

Autoproduzione 2012: i lavoratori da riqualificare

TERRITORIO	Impianti	Cons. al 30.09.2012	Esodabili		F.do Straordinario			Tot. Esodabili	Da riqualificare	
			2012	2013	2014	2015	2016			2017
AN	Falconara Marittima	0						0	0	
	Terni	17					1	1	16	
BA	Bari Scalo Ferruccio	12				1	1	3	5	
	Brindisi	6				1		1	5	
BO	Bologna S.D.	44					6	5	11	
	Ravenna	10	1		1	1		1	4	
	Reggio Emilia	5						2	2	
	Rubiera	5			1				1	
	Piacenza	17					1	4	5	
Firenze	0							0		
FI	Livorno Calambrone	24					1	1	23	
GE	Sestri Ponente	0						0	0	
MI	Lecco Maggianico	14	2			1	1	2	6	
	Gallarate Parco	6	1			1	2	1	5	
	Melzo (affid. a terzi)	0							0	
	Rho	5	1			1			2	
NA	Maddaloni Marcianise	18					3	1	4	
RC	Gioia Tauro S. Ferdinando	8	1				1		2	
RM	Civitavecchia	16						1	1	
	Pomezia	7	1				1	1	3	
	Roma Smistamento	19			1			2	3	
TO	Torino Orbassano	45				4	3	3	10	
TS	Cervignano	43			2	1	1	1	5	
	Trieste Campo Marzio	27					1	2	3	
VR	Trento Roncafort	15					1	1	2	
PA	Catania Bicocca	19	1				3	1	5	
	Palermo Brancaccio	5					2	1	3	
TOT.		387	8	0	5	11	28	33	85	302

Azioni riorganizzative - Centri di Lavoro

Per favorire una maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse saranno istituiti i "Centri di Lavoro" che consentiranno di pianificare l'utilizzo del personale in altre attività produttive, del tipo:

- Condotta treni materiali;
- Condotta Mezzi d'Opera;
- Protezione Cantieri
- Scorta Mezzi d'Opera.

Questa azione, già avviata nel corso del 2011, potrà dare un contributo all'obiettivo di riduzione dei costi per il 2012.

Le ricadute sul personale - Gestione delle eccedenze

Per la gestione delle **ricadute occupazionali** scaturenti dalle variazioni organizzative e produttive di cui si è detto, si potrà ricorrere:

- alle prestazioni straordinarie del Fondo di Sostegno, per tutti i lavoratori RFI della Manovra che ne abbiano i requisiti;
- alla riqualificazione professionale verso la Manutenzione Infrastruttura o verso la Circolazione, a seconda delle specifiche esigenze espresse dai territori e, ove possibile, assegnazione anche ad altra DTP. In proposito, potrà essere valutato anche il ricorso alle prestazioni ordinarie del Fondo di Sostegno per riconversione e/o riqualificazione professionale;
- alle prestazioni ordinarie del Fondo di Sostegno con riduzione dell'orario di lavoro (per le situazioni di eccedenza che si ritiene possano essere riassorbite entro i successivi 18 mesi).

Transiti di confine, terminali marittimi e “regia” della Manovra

Allo stato, RFI continuerà ad effettuare i servizi di Manovra:

- nei Transiti di confine (Domo 2, Brennero, Tarvisio e Villa Opicina), per gestire l'immissione sulla rete ferroviaria nazionale dei treni provenienti da reti estere;
- Terminali Marittimi (Villa S. Giovanni e Messina), per garantire la continuità territoriale.

Inoltre, negli impianti in autoproduzione nei quali si verifichi la compresenza di più IF, RFI manterrà un ruolo di “coordinamento” della Manovra, provvedendo alla gestione degli impianti in modo tale da evitare conflitti tra le stesse IF.